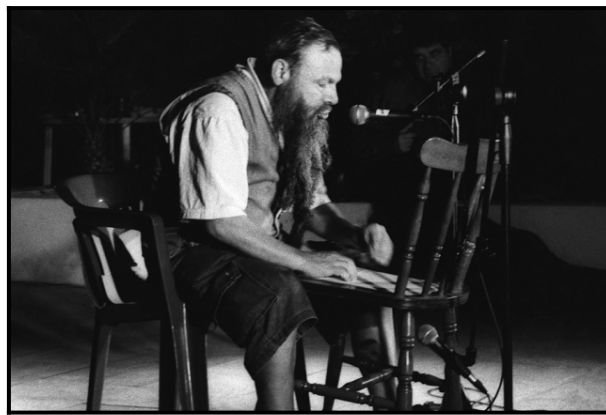




Canti di protesta politica e sociale



Enzo Del Re Tutti i testi

Aggiornato il 16/04/2024

ilDeposito.org è un sito internet che si pone l'obiettivo di essere un archivio di testi e musica di canti di protesta politica e sociale, canti che hanno sempre accompagnato la lotta delle classi oppresse e del movimento operaio, che rappresentano un patrimonio politico e culturale di valore fondamentale, da preservare e fare rivivere.

In questi canti è racchiusa e raccolta la tradizione, la memoria delle lotte politiche e sociali che hanno caratterizzato la storia, in Italia ma non solo, con tutte le contraddizioni tipiche dello sviluppo storico, politico e culturale di un società.

Dalla rivoluzione francese al risorgimento, passando per i canti antipiemontesi. Dagli inni anarchici e socialisti dei primi anni del '900 ai canti della Grande Guerra. Dal primo dopoguerra, ai canti della Resistenza, passando per i canti antifascisti. E poi il secondo dopoguerra, la ricostruzione, il 'boom economico', le lotte studentesche e operaie di fine anni '60 e degli anni '70. Il periodo del reflusso e infine il mondo attuale e la "globalizzazione". Ogni periodo ha avuto i suoi canti, che sono più di semplici colonne sonore: sono veri e propri documenti storici che ci permettono di entrare nel cuore degli avvenimenti, passando per canali non tradizionali.

La presentazione completa del progetto è presente al seguente indirizzo:

<https://www.ildeposito.org/presentazione/il-progetto>.

Questo canzoniere è pubblicato cura de ilDeposito.org

PDF generato automaticamente dai contenuti del sito ilDeposito.org.

I diritti dei testi e degli accordi sono dei rispettivi proprietari.

Questo canzoniere può essere stampato e distribuito come meglio si crede.

CopyLeft - www.ildeposito.org

Benedetto

(1977)

di Enzo Del Re

Periodo: La contestazione e i movimenti di liberazione (1967-1979)

Lingua: italiano

Tags: lotta per la casa

Indirizzo: <https://www.ildeposito.org/canti/benedetto>

Benedetto Benedetto
in un tugurio angusto stretto
senza stufa senza termosifone
stavi con altre sei persone

Benedetto Benedetto
a Bari vecchia diventata un ghetto
del governo il triste effetto
non c'è giorno nel quale non trovi un tetto

Benedetto Benedetto
in questo lurido ghetto
quando non si muore di colera
si è uccisi dalla violenza nera

Benedetto Benedetto
contro l'allucinante ghetto
nessuna fiera del Levante
mostra l'aspetto orripilante

Benedetto Benedetto
lottavi contro il governo grezzo
perché sapevi in che termini allarmanti
stanno le case dei poveri abitanti

Benedetto Benedetto
le case crollano nell'antico ghetto
e tu denunciavi la situazione
la tristissima condizione

Benedetto Petrone
lottavi per la soluzione
della problematica politica questione
dell'edilizia del tuo rione

Benedetto Benedetto
le case crollano nell'antico ghetto
ma i padroni non prendono alcun provvedimento
non parlano di un risanamento

Benedetto Benedetto
per i centri storici del tuo ghetto
proponevi il salvamento
un recupero un rinnovamento

Benedetto Benedetto
del tuo quartiere negletto
dicevi che era uno dei più pericolanti
uno dei più degradati di tutti quanti

Benedetto Benedetto
del tuo barese ghetto
dicevi che era uno dei più cadenti
uno dei più fatiscenti esistenti

Benedetto Benedetto
Bari vecchio è il mare a secco
perciò due solai in maniera improvvisa
sono crollati in via Vallisa

Benedetto Benedetto
i fascisti ti hanno detto
misera è la tua condizione
e piegati alla rassegnazione

Benedetto Benedetto
i fascisti ti hanno detto
non sei altro che un reietto
perciò non fiatare dentro al ghetto

Benedetto Benedetto
i fascisti ti hanno detto
non ti ribellare mai
altrimenti sono guai

Benedetto Benedetto
hanno fatto come han detto
t'hanno ucciso a 18 anni
massacrato come Dante di Nanni

Informazioni

L'omicidio di Benedetto Petrone venne commesso a Bari il 28 novembre 1977; la vittima era un militante comunista, iscritto alla FGCI e venne ucciso in un agguato compiuto da militanti del Movimento Sociale Italiano. Petrone era un operaio 18enne che si batteva per il risanamento del borgo antico, contro l'espulsione degli abitanti nei quartieri periferici e per un miglioramento delle condizioni di vita dei lavoratori. Questa canzone di Enzo Del Re, scritta immediatamente dopo i fatti, rimase inedita, sino a quando l'autore non la presentò a Bari il 28 novembre 2010 nel corso di un concerto.

Da *Canzoni contro la guerra*

Comico

(1974)

di Enzo Del Re

Periodo: La contestazione e i movimenti di liberazione (1967-1979)

Lingua: italiano

Tags: satirici

Indirizzo: <https://www.ildeposito.org/canti/comico>

Ridere,
si fa ridere
tutta la strada
fino all'altro mondo.

Giap, Giap, Ho-Chi-Min
in allegria,
Giap, Ho-Chi-Min
con buon'umore
Ho-Chi-Min ventiquattr'ore.

Comico,
mi piace il comico,
il mondo ride
e la vita passa

Giap, Giap, Ho-Chi-Min
in allegria,
Giap, Ho-Chi-Min
con buon'umore
Ho-Chi-Min ventiquattr'ore.

Ridere,
mi piace vivere,
la fantasia
che ci sta nel kolkosz.

Giap, Giap, Ho-Chi-Min
in allegria,
Giap, Ho-Chi-Min
con buon'umore
Ho-Chi-Min ventiquattr'ore.

Ridere,
mi piace ridere,
mentre scoppia
la rivoluzione.

Giap, Giap, Ho-Chi-Min
dei proletari
Giap, Ho-Chi-Min
contro gli agrari
Ho-Chi-Min e il capitale

Ridere,
mi piace mettere
al potere
l'immaginazione

Giap, Giap, Ho-Chi-Min
in allegria,
Giap, Ho-Chi-Min
con buon'umore
Ho-Chi-Min ventiquattr'ore.

Ridere,
si fa per ridere,
tutta la strada
fino all'altro mondo.

Giap, Giap, Ho-Chi-Min
in allegria,
Giap, Ho-Chi-Min
con buon'umore
Ho-Chi-Min ventiquattr'ore.

Comico,
mi piace il comico,
ridere
si fa per ridere.

Comico,
mi piace il comico,
ridere
si fa per ridere.

Il banditore

(1974)

di Enzo Del Re

Periodo: La contestazione e i movimenti di liberazione (1967-1979)

Lingua: italiano

Indirizzo: <https://www.ildeposito.org/canti/il-banditore>

Popolo del pianeta
sentite, sentite, sentite
Pam zip gulp gasp sob puk
tam tam gong sdeng bum
pam zip gulp gasp puk sob
tam tam gong sdeng bum
pam zip gulp gasp sob puk
tam tam gong sdeng bum
plof plof plof

popolo del pianeta
attenzione attenzione attenzione
Pam zip gulp gasp sob puk
tam tam gong sdeng bum

pam zip gulp gasp puk sob
tam tam gong sdeng bum
pam zip gulp gasp sob puk
tam tam gong sdeng bum
plof plof plof

popolo del pianeta
allarme allarme allarme
Pam zip gulp gasp sob puk
tam tam gong sdeng bum
pam zip gulp gasp puk sob
tam tam gong sdeng bum
pam zip gulp gasp sob puk
tam tam gong sdeng bum...

Il superuomo

(1974)

di Enzo Del Re

Periodo: La contestazione e i movimenti di liberazione (1967-1979)

Lingua: italiano

Indirizzo: <https://www.ildeposito.org/canti/il-superuomo>

C'è troppa gente in giro
piena di nostalgia
che vive nel passato
e mette bombe dove vuole.

C'è troppa gente in giro
che è malata in testa
perchè dentro la testa
nutre quel verme che si chiama "Io".
Prima di tutti "Io"
innanzitutto
soltanto "Io"

il superuomo e niente più.

C'è troppa gente in giro
che non sorride mai
perchè se ti sorride
perde l'autorità.

C'è troppa gente in giro
che sfrutta in ogni modo
e la sopraffazione
la chiama libertà.

La 124

(1974)

di Enzo Del Re

Periodo: La contestazione e i movimenti di liberazione (1967-1979)

Lingua: italiano

Tags: satirici

Indirizzo: <https://www.ildeposito.org/canti/la-124>

La mia compagna
è una cenventiquattro
è nata in Russia,
è nata a Togliattigrad

Cici nana, cici nana
Non c'entra un cazzo con Palmiro
l'automobile.
Non c'entra un cazzo con Palmiro
sai perchè?

Fare l'amore alla catena
di montaggio
"è un modo nuevo de fare
la revolucion"

Cici nana, cici nana
non c'entra un cazzo con Palmiro
l'automobile.

Non c'entra un cazzo con
la degenerazione.

La mia compagna
è una centoventiquattro
sta parcheggiata dentro
l'università

Cici nana, cici nana.
Non c'entra un cazzo con la scuola,
l'automobile.

Non c'entra un cazzo con
"la revolucion".

La mia compagna
è una centoventiquattro.

La mia compagna
è una centoventiquattro.

La mia compagna
è una centoventiquattro.

La fretta

(1974)

di Enzo Del Re

Periodo: La contestazione e i movimenti di liberazione (1967-1979)

Lingua: italiano

Tags: lavoro/capitale

Indirizzo: <https://www.ildeposito.org/canti/la-fretta>

Se il mondo non avesse tanta fretta
e s'avanzasse un po' più lentamente
farebbe felice tanta gente
che della vita non si gode niente.

La velocità è usata male
e correre rovina la salute
prima del tempo invecchiano i bambini
prima del tempo se ne va la vita.

Lo sanno i minatori del Brasile
che a trent'anno sono già vecchi
e si trovano nello straccio d'una vita

che a trent'anni ormai non serve più.

L'organizzazione del lavoro
tiene la fretta di chi sta al potere
di chi comanda, di chi vuol godere
sopra le spalle dei lavoratori.

Per non aver più fretta, noi compagni,
stiamo facendo la rivoluzione
mettendo il passo con il ritmo giusto
contro il padrone, contro l'ignoranzam
contro il fascismo e contro il capitale,
contro i padrone, contro l'ignoranza,
contro il fascismo e contro il capitale.

La rivoluzione

(1974)

di Enzo Del Re

Periodo: La contestazione e i movimenti di liberazione (1967-1979)

Lingua: italiano

Tags: comunisti/socialisti

Indirizzo: <https://www.ildeposito.org/canti/la-rivoluzione>

La rivoluzione,
la rivoluzione,
la rivoluzione
non è un semplice avvenimento.

La rivoluzione,
la rivoluzione,
la rivoluzione
è una conquista quotidiana.

Cina, Cuba, Algeria,
Russia, Cile, Vietnam
sono esempi di vittoria
della nuova civiltà.

La rivoluzione,
la rivoluzione
è la distruzione dei manicomi,
degli ospizi e le prigioni.

La lotta continua,
la lotta continua,
la lotta continua
contro ogni sfruttatore.

La lotta continua,
la lotta continua,
la lotta continua
contro il servo e il suo padrone.

La lotta continua,
la lotta continua,
la lotta continua
contro ogni qualunque.

Cina, Cuba, Algeria,
Russia, Cile, Vietnam
sono esempi di vittoria
della nuova civiltà.

La rivoluzione,
la rivoluzione,
la rivoluzione
non è un semplice avvenimento.

La rivoluzione,
la rivoluzione,
la rivoluzione
è una conquista quotidiana.

La sopravvivenza

(1974)

di Enzo Del Re

Periodo: La contestazione e i movimenti di liberazione (1967-1979)

Lingua: italiano

Indirizzo: <https://www.ildeposito.org/canti/la-sopravvivenza>

La Repubblica
è fondata sul lavoro
viva il lavoro,
non importa quale,
non importa dove,
non importa come,
con chi e perchè.

Io c'ho il problema
da sopravvivenza,
faccio caroselli,
mitra, manganelli,
faccio caroselli
come i poliziotti,
mitra, candelotti,
contro gli studenti,
contro gli operai,
contro chi si batte
per la libertà.

La Repubblica
è fondata sul lavoro
viva il lavoro,

non importa quale,
non importa dove,
non importa come,
con chi e perchè.

Io c'ho il problema
da sopravvivenza,
faccio caroselli,
mitra, manganelli,
faccio caroselli
come i poliziotti,
mitra, candelotti,
contro gli studenti,
contro gli operai,
contro chi si batte
per la libertà.

C'è troppa gente in giro
che c'è ha il problema
da sopravvivenza
ma non si ribella
e continua a sopravvivere
dentro la merda.

Lavorare con lentezza

(1974)

di Enzo Del Re

Periodo: La contestazione e i movimenti di liberazione (1967-1979)

Lingua: italiano

Tags: lavoro/capitale

Indirizzo: <https://www.ildeposito.org/canti/lavorare-con-lentezza>

Lavorare con lentezza senza fare alcuno
sforzo
chi è veloce si fa male e finisce in ospedale
in ospedale non c'è posto e si può morire
presto

Lavorare con lentezza senza fare alcuno
sforzo
la salute non ha prezzo, quindi rallentare il
ritmo
pausa pausa ritmo lento, pausa pausa ritmo
lento

sempre fuori dal motore, vivere a

rallentatore

Lavorare con lentezza senza fare alcuno
sforzo
ti saluto ti saluto, ti saluto a pugno chiuso
nel mio pugno c'è la lotta contro la nocività

Lavorare con lentezza senza fare alcuno
sforzo

Lavorare con lentezza
Lavorare con lentezza
Lavorare con lentezza
Lavorare con lentezza
Lavorare con lentezza

Povera gente

(1971)

di Enzo Del Re

Periodo: La contestazione e i movimenti di liberazione (1967-1979)

Lingua: italiano

Tags: emigrazione

Indirizzo: <https://www.ildeposito.org/canti/povera-gente>

Povera gente...
vengono dal paese mio
due giorni e una notte
in treno...
Sempre in treno
le valigie di cartone
i figli, la moglie
e 'sta creatura appena nata
che vomita
tutto quello che ha mangiato
e qualche volta
arriva già morta...
Povera gente...
arrivano a Torino
alla stazione
c'è il solito imbroglione
che li ingaggia nella carovana
manovale, sterratore,
dodici ore senza contratto,
giornaliero,
un quinto al procuratore,
dormitorio: in quaranta
tutti in un camerone
300 lire a letto
la mutua nemmeno li paga
lavorare tanto per campare
per non morire...

Povera gente
vengono dal paese mio
un mese, due mesi: finito!
Torna la paese
col foglio di via!
Ma che ci torno a fare?
In questo paese
non c'è nessuno:
un vecchio, due donne
un prete, una capra
e un cane...
Piglia il treno!
Addio, amore...
In Svizzera c'è lavoro!
Herrià ià
herrià ià
herrià ià!
In Svizzera: in un cantiere!
In Germania: alla ghisa!
In Belgio: in galleria!
Scoppia la mina!
Che disastro!
Sono 50, 70, 100!
Tutti emigranti!
Muoiono come mosche
questi emigranti!
La mina! La mina!!

Informazioni

Dallo spettacolo di Nuova Scena "Qui tutto bene e così spero di te - Emigrazione e imperialismo", 1971, di Vittorio Franceschi.

Scimpanzè

(1974)

di Enzo Del Re

Periodo: La contestazione e i movimenti di liberazione (1967-1979)

Lingua: italiano

Tags: satirici

Indirizzo: <https://www.ildeposito.org/canti/scimpanze>

Scimpanzè
pigro e deficiente
meglio va di chi fa
bombe al napalm e affini.
Meglio un mongoloide
di uno scienziato
che lavora per la guerra.

Scimpanzè
con un ritmo beota
meglio va di chi fa
col lavoro del male.
Meglio un guerrigliero
di un cervellone
che produce distruzione.

Scimpanzè
pigro e deficiente
meglio va di chi è
crumiro intelligente.

Scimpanzè
con un ritmo beota
come me se ne va
ridacchiando ogni nota.
Come me se ne va
ridacchiando ogni nota.
Comico, comico, comico
io vivo comico.
Comico, comico, comico
io vivo comico

Tengo na voglia e fa niente

(1974)

di Enzo Del Re

Periodo: La contestazione e i movimenti di liberazione (1967-1979)

Lingua: napoletano

Tags: lavoro/capitale

Indirizzo: <https://www.ildeposito.org/canti/tengo-na-voglia-e-fa-niente>

Tengo na voglia
na voglia
e fa... niente!

Comm'o sole dint'a capa,
m'è trasuta a pensata
e s'incontro pa' via,
chi ha inventato a fatica
io, ti giuro, l'accido, pecchè

tengo na voglia
na voglia
e fa... niente!

Si a fatica era 'bbona,
m'ha cunsigliato o' dottore,
si a fatica era 'bbona
nun pregavano i preti
benedizione alla fatica
e a chi la vuole.

Tengo na voglia

na voglia
e fa... niente!

Chi m'ha mis'in catena,
passa a vita in vacanza,
io fatico e fatico
e passo pure da stronzo:
vaffanculo alla fatica
e a chi la vuole.

Tengo na voglia
na voglia
e fa... niente!

La fatica è onore,
ma si ta scansi, meglio ancora!
Beato chi, cumm'è,
sa riesce a scansà!

Tengo na voglia
na voglia
e fa... niente!

Voglio fare il boia

(1974)

di Enzo Del Re

Periodo: La contestazione e i movimenti di liberazione (1967-1979)

Lingua: italiano

Indirizzo: <https://www.ildeposito.org/canti/voglio-fare-il-boia>

Voglio fare il boia,
per lavarmi i denti.
E' il miglior mestiere;
voglio fare il boia.
Ho predisposizione,
sono nato con la vocazione,
chi ammazza
ha sempre torto,
sì, lo so...
però, per me
non è così!
Voglio fare il boia,

per lavarmi i denti.
E' il miglior mestiere;
voglio fare il boia.
Mettere carattere,
vuol dire farsi un sorriso!
Nessun coi denti sporchi
condannato, da domani,
mi vedrà!
Voglio fare il boia,
per lavarmi i denti.
E' il miglior mestiere;
voglio fare il boia!

Informazioni

Dall'album "Il banditore" (Salvo Lo Galbo)

Indice alfabetico

Benedetto 3
Comico 4
Il banditore 5
Il superuomo 6
La 124 7
La fretta 8

La rivoluzione 9
La sopravvivenza 10
Lavorare con lentezza 11
Povera gente 12
Scimpanzè 13
Tengo na voglia e fa niente 14
Voglio fare il boia 15